

INCONTRI DIALOGATI

PROGETTO CresCo



ONLINE

PARLIAMO DI...

ISTRUZIONE PARENTALE

**06/10 - HOMESCHOOLING O
SCUOLA PARENTALE?**

**13/10 RIFERIMENTI NORMATIVI
E ASPETTI BUROCRATICI**

20/10 ESPERIENZE LABORATORIALI

DALLE 21
ALLE 22.30



Progetto CresCo
Istruzione parentale
Riferimenti normativi e aspetti burocratici



La Scuola Che Accoglie



Riferimenti normativi

DICHIARAZIONE UNIVERSALE DEI DIRITTI DELL'UOMO

ART. 26, COMMA 3 ... i genitori hanno il diritto di priorità nella scelta del tipo di educazione/istruzione da impartire ai loro figli.

DICHIARAZIONE DEI DIRITTI DEL FANCIULLO

Principio settimo: “Il superiore interesse del fanciullo deve essere la guida di coloro che hanno la responsabilità della sua educazione e del suo orientamento; tale responsabilità incombe in primo luogo sui propri genitori.”

COSTITUZIONE ITALIANA

ART. 30 “ E' dovere e diritto dei genitori mantenere, istruire ed educare i figli, anche se nati fuori del matrimonio. Nei casi di incapacità dei genitori, la legge provvede a che siano assolti i loro compiti...”



Riferimenti normativi

COSTITUZIONE ITALIANA

ART. 33 “L’arte e la scienza sono libere e libero ne è l’insegnamento. La Repubblica detta le norme generali sull’istruzione...”

ART. 4 “Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un’attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società.”



Riferimenti normativi

COSTITUZIONE ITALIANA

ART. 31 “La Repubblica agevola con misure economiche e altre provvidenze la formazione della famiglia e l’adempimento dei compiti relativi...”

ART. 118 “ Stato, regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l’autonoma iniziativa dei cittadini singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà”

Modulistica

MODULO DICHIARAZIONE ISTRUZIONE PARENTALE E COMUNICAZIONE RITIRO

(da www.laifitalia.it)

Alla cortese e attenzione del

Dirigente della scuola del territorio di residenza

Istituto _____

e p.c.

al Sindaco del Comune di _____

* al Dirigente della scuola di provenienza

Istituto _____

Oggetto: **Dichiarazione di istruzione parentale**

Noi sottoscritti _____ e _____, genitori di
_____, nato/a a _____ il _____ e residente a
_____ in via/piazza/viale
_____ N° _____

DICHIARIAMO

di adempiere e all'obbligo di formazione per nostro/a figlio/a _____ tramite l'istruzione parentale per l'anno scolastico _____, ai sensi degli articoli 30, 33 e 34 della Costituzione Italiana, dell'articolo 147 del Codice Civile, del Testo Unico D. Lgs. del 16/04/1994 n. 297 art 111, comma 1 e 2, e del D. Lgs. 76/2005.

Dichiariamo altresì sotto la nostra personale e responsabilità di non trovarci nelle condizioni di incapacità di cui all'art. 30 della Costituzione della Repubblica Italiana.

La presente dichiarazione è alternativa all'iscrizione a qualsiasi istituto scolastico (o a qualsiasi classe) e quindi la esclude, ma è utile per l'iscrizione all'Anagrafe Nazionale degli Studenti (ANS).

Un'eventuale iscrizione a scuola sarebbe contraria alla volontà lecitamente espressa da noi genitori.

* Ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 62/2017, la scuola cui spettano gli adempimenti amministrativi (iscrizione all'ANS e vigilanza sull'adempimento del dovere di istruzione/formazione), risulta essere quella del territorio di residenza, ovvero _____.

Ringraziando per l'attenzione, porgiamo cordiali saluti.

Luogo e data

* parti facoltative, da inserire solo nel caso in cui si invii la comunicazione di IP anche alla scuola dove il ragazzo è iscritto o frequenta.

Le parti evidenziate in giallo sono da cancellare e prima dell'invio.

Modulistica

DOCUMENTO RICHIESTA ESAME DI IDONEITA' (con allegato progetto didattico)

(da www.laifitalia.it)

Lugo, 00/00/0000

Alla Cortese attenzione

del Dirigente Scolastico Istituto

Via _____

Città _____

Oggetto: Richiesta di esame di idoneità per il passaggio alla classe successiva

Riferimento:

- Dichiarazione di istruzione familiare del 00/00/00
- Progetto familiare di istruzione presentato in data 00/00/0000 prot. _____

Allegato: Progetto didattico-educativo

Spett.le Dirigente Scolastico,

In ottemperanza:

- degli artt. 30, 31, 33, 34, 117 e 118 della Costituzione della Repubblica Italiana,
- dell'art. 147 del Codice civile,
- dell'art. 18 della Legge 176/1991,
- degli artt. 1 e 23 del D. Lgs. 62/2017
- dell'art. 2 comma del D. M. 8 del 08/02/2021

(**i**) in coerenza con le Raccomandazioni n. 2006/962/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio (e successivi aggiornamenti) e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012 e successivi aggiornamenti, al **capo**:

- La scuola nel nuovo scenario,
- Centralità della persona,
- Per un nuovo umanesimo,
- Profilo dello studente,
- Dalle Indicazioni al curricolo
- Aree disciplinari e discipline
- Traguardi per lo sviluppo delle competenze
- Obiettivi di apprendimento
- Valutazione

Considerato che:

- prevediamo che **nostr*** figli* rientri nel percorso scolastico il prossimo anno,
- è richiesto il possesso dell'idoneità alla classe _____ ******,

noi sottoscritti:

_____ (padre), nato a _____, il _____
residente a _____, Via/Piazza _____

e _____ (madre), nata a _____, il _____,
residente a _____, Via/Piazza _____

in qualità di genitori/tutori di _____, nat* a _____, il _____,
_____ di anni _____ (che in ambito scolastico frequenterebbe la classe _____)

CHIEDIAMO

che **nostr*** figli* _____ possa effettuare presso il Vostro Istituto l'esame di idoneità per il passaggio alla classe _____ ******.

Ringraziamo anticipatamente per l'attenzione,

Firme: _____

Contatto:

e-mail _____

Note per chi compila:

*** Parti facoltative**

(i) per tutto il primo ciclo di istruzione (elementari e medie), esclusa la terza media

**** inserire la classe che frequenterebbe l'anno prossimo, a prescindere dal fatto che poi ci vada o no.**

N.B.: Alla fine della compilazione, eliminare tutte le parti evidenziate in giallo.

Modulistica

MODULO RICHIESTA ESAME CONCLUSIVO PRIMO CICLO (con allegato progetto didattico)

(da www.laifitalia.it)

Alla cortese attenzione

del Dirigente Scolastico _____

Istituto Comprensivo _____

Via _____

Città _____

Oggetto: Iscrizione all'esame conclusivo del primo ciclo di giovane in istruzione parentale

Riferimento: Dichiarazione di istruzione parentale e del 00/00/00

Allegati: Progetto didattico-educativo

I sottoscritti:

_____, nato a _____, il _____ e
_____, nata a _____, il _____, residentia
_____, Via/Piazza _____

in qualità di genitori/tutori di

_____, nato a _____, il _____

RICHIEDONO L'ISCRIZIONE

del loro figli* all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione presso il Vostro istituto, ai sensi dell'O.M. 52 del 03/03/2021 (in particolare e agli articoli 5, 6 c. 1 e 2).

Si richiede un incontro con il Dirigente o con un suo incaricato nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva del /della giovane.

Si ringrazia anticipatamente per l'attenzione e si porgono cordiali saluti.

Firma del padre _____

Firma della madre _____

Luogo e data _____

Informazioni di contatto: telefono _____ e-mail _____

Modulistica

MODULO RICHIESTA ACCESSO AGLI ATTI

(da www.laifitalia.it)

Al Dirigente Scolastico

Oggetto: Istanza di accesso agli atti

Allegati: copia di N° 2 documenti di identificazione

Il/la sottoscritto/a _____

Indirizzo Via _____ CAP _____ Comune _____ Provincia _____

Telefono _____ Fax _____ e-mail _____

Documento di identificazione **(da allegare in copia)** _____ n° _____

in qualità di:

genitore

tutore legale

nome del minore _____

(allegare fotocopia del documento di riconoscimento)

RICHIEDE

ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. 97/2016,

di prendere visione

l'estrazione di una copia fotostatica

dei seguenti dati e/o documenti detenuti dall'amministrazione:

Motivazione: a titolo personale **(seppur non necessario, si consiglia di dettagliare meglio la richiesta in base alle specifiche esigenze personali, usando lo spazio qui sotto)**

Il/La sottoscritto/a è consapevole che i dati personali sono oggetto di trattamento informatico e/o manuale e potranno essere utilizzati esclusivamente per gli adempimenti di legge.

Il sottoscritto è consapevole altresì che essi saranno trattati nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR).

Cordiali saluti

(data) _____

(firma) _____



Indicazioni nazionali primo ciclo

“Con le Indicazioni nazionali s’intendono fissare gli obiettivi generali, gli obiettivi di apprendimento e i relativi traguardi per lo sviluppo delle competenze dei bambini e ragazzi per ciascuna disciplina o campo di esperienza”. pag.13

“Il sistema scolastico italiano assume come orizzonte di riferimento verso cui tendere il quadro delle competenze-chiave per l’apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell’Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006) che sono:

- 1) comunicazione nella madrelingua;
- 2) comunicazione nelle lingue straniere;
- 3) competenza matematica e competenza di base in scienza e tecnologia;
- 4) competenza digitale;
- 5) imparare a imparare;
- 6) competenze sociali e civiche;
- 7) spirito di iniziativa e imprenditorialità;
- 8) consapevolezza ed espressione culturale.”



Indicazioni nazionali primo ciclo

“La scuola italiana ha imparato a riconoscere e a valorizzare **apprendimenti diffusi** che avvengono fuori dalle sue mura, nei molteplici ambienti di vita in cui i bambini e i ragazzi crescono e attraverso nuovi media, in costante evoluzione, ai quali essi pure partecipano in modi diversificati e creativi.” pag.14-15.

“Oggi l'apprendimento scolastico è **solo una** delle tante esperienze di formazione che i bambini e gli adolescenti vivono e per **acquisire competenze specifiche spesso non vi è bisogno dei contesti scolastici.**” pag.7



Indicazioni nazionali primo ciclo

“Fare scuola” oggi significa curare e consolidare le competenze e i saperi di base, che sono irrinunciabili perché sono le fondamenta per l’uso consapevole del sapere diffuso e perché rendono precocemente effettiva ogni possibilità di apprendimento nel corso della vita.” pag. 8

“Le trasmissioni standardizzate e normative delle conoscenze, che comunicano contenuti invariati pensati per individui medi, **non sono più adeguate**. Al contrario, la scuola è chiamata a **realizzare percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni personali degli studenti, nella prospettiva di valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ognuno.**” pag. 8



Indicazioni nazionali primo ciclo

“Le finalità della scuola devono essere definite a partire dalla persona che apprende, con l’originalità del suo percorso individuale e le aperture offerte dalla rete di relazioni che la legano alla famiglia e agli ambiti sociali.”
pag. 9

“Lo studente è posto al centro dell’azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi. In questa prospettiva, i docenti dovranno pensare e realizzare i loro progetti educativi e didattici non per individui astratti, ma per persone che vivono qui e ora, che sollevano precise domande esistenziali, che vanno alla ricerca di orizzonti di significato.” pag. 9



Indicazioni nazionali primo ciclo

“Il bisogno di conoscenze degli studenti **non si soddisfa con il semplice accumulo di tante informazioni in vari campi**, ma solo con il pieno dominio dei singoli ambiti disciplinari e, contemporaneamente, con l’elaborazione delle loro molteplici connessioni. È quindi decisiva una nuova alleanza fra scienza, storia, discipline umanistiche, arti e tecnologia, in grado di delineare la prospettiva di un nuovo umanesimo.

In tale prospettiva, la scuola potrà perseguire alcuni obiettivi, oggi prioritari:

– insegnare a ricomporre i grandi oggetti della conoscenza – l’universo, il pianeta, la natura, la vita, l’umanità, la società, il corpo, la mente, la storia – in una prospettiva complessa, volta cioè a **superare la frammentazione delle discipline e a integrarle in nuovi quadri d’insieme;**
(...)” pag. 11



Indicazioni nazionali primo ciclo

“L’esperienza, la manipolazione, il gioco, la narrazione, le espressioni artistiche e musicali sono infatti altrettante occasioni privilegiate per **apprendere per via pratica** quello che successivamente dovrà essere fatto oggetto di più elaborate conoscenze teoriche e sperimentali. Nel contempo, lo studio dei contesti storici, sociali, culturali nei quali si sono sviluppate le conoscenze è condizione di una loro piena comprensione. Inoltre, **le esperienze personali** che i bambini e gli adolescenti hanno degli aspetti a loro prossimi della natura, della cultura, della società e della storia sono una via di accesso importante per la sensibilizzazione ai problemi più generali e per la conoscenza di orizzonti più estesi nello spazio e nel tempo. “ pag.12



Indicazioni nazionali primo ciclo

LINK UTILI

Indicazioni Nazionali 2012 – Indicazioni Nazionali

<http://www.indicazioninazionali.it/2018/08/26/indicazioni-2012/>

Documento “Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari” 2018 – Indicazioni Nazionali

<http://www.indicazioninazionali.it/2018/02/18/documento-indicazioni-nazionali-e-nuovi-scenari/>

Le 8 competenze chiave Europee | Associazione Nazionale Orientatori

<https://asnor.it/it-schede-15-le-competenza-chiave-europee>

Indicazioni nazionali secondaria secondo grado

Indicazioni generali <https://www.miur.gov.it/scuola-secondaria-di-secondo-grado>

Linee guida licei

http://www.e-santoni.org/Linee_guida/secondo_ciclo/licei_Indicazioni_nazionali/Indicazioni_nazionali.pdf

Linee guida istituti tecnici primo biennio

http://www.e-santoni.org/Linee_guida/secondo_ciclo/tecnici_linee_guida/LINEE_GUIDA_TECNICI_primo_biennio.pdf

Linee guida istituti tecnici secondo biennio e quinta

http://www.e-santoni.org/Linee_guida/secondo_ciclo/tecnici_linee_guida/linee_guida_triennio/Linee_guida_Istituti_Tecnici_secondo_biennio_e quinto_anno.pdf

Indicazioni percorsi settoriali tecnici http://www.e-santoni.org/Linee_guida/ (la normativa sui professionali contenuta nella pagina non è aggiornata)

Linee guida nuovi professionali <https://nuoviprofessionali.indire.it/>

Il progetto educativo

- Da fare con i genitori tutti insieme in assemblea
- Chiedersi: quale è lo scopo?
- Quali valori vogliamo trasmettere?
- Che tipo di didattica decidiamo di abbracciare?
- Consiglio: obiettivi chiari, condivisi, ragionati.
- Darsi delle regole comuni e distribuire i compiti in modo equo e secondo le attitudini del singolo.
- La comunità scolastica: educante? democratica? organizzata?
- Smettere di pensare solo al benessere del proprio figlio, ma **DECENTRARSI E SENTIRLO/CI PARTE DI UNA COMUNITA'**



Pratiche burocratiche

RICERCA DELL'EDUCATORE E/O INSEGNANTE

- Fra le persone che condividono gli stessi valori del progetto educativo;
- empatiche e positive anche se con poca esperienza.

TIPI DI CONTRATTO

- Prestazione occasionale (art. 2222 Codice Civile e art. 67 TUIR Testo Unico delle Imposte sui Redditi)
- Contratto baby sitting; colf; badante; istitutore (CCNL Colf)



Pratiche burocratiche per gruppo informale

- 1) RICHIESTA CODICE FISCALE ALL' AGENZIA DELLE ENTRATE: appuntamento e pec;
- 2) ASSICURAZIONI: RC, infortuni bambini, buon padre di famiglia + lettera di Manleva;
- 3) AFFITTO LOCATION col codice fiscale del gruppo;
- 4) REGOLARIZZARE IL RAPPORTO CON GLI EDUCATORI;
- 5) PRIMA NOTA E RENDICONTO ANNUALE.



Grazie per l'attenzione
La Scuola Che Accoglie



Sostienici www.lascuolacheaccoglie.org